

Presentato ieri da Legambiente il rapporto sull'attività malavitosa nel settore ambiente e rifiuti

Le ecomafie invadono la Lombardia

Le gang cominciano a manifestare forti appetiti per gli affari legati all'Expo del 2015

La criminalità ambientale che hanno coinvolto nell'ultimo anno la Lombardia e ha portato all'arresto di centinaia di persone che in molti casi risultavano essere affiliate alle mafie. Sono 886 le infrazioni accertate contro l'ambiente nella nostra regione per il 2008. Nello stesso anno le forze dell'ordine hanno eseguito 307 sequestri e sono state 866 le persone denunciate. Per la Lombardia dunque il 2008 è l'anno della definitiva conferma dell'interesse dell'ecomafia e della criminalità ambientale in questo settore. E' quanto emerge dal Rapporto Ecomafia 2009, edito da Edizioni Ambiente, presentato ieri a Milano da Sergio Cannavò, vicepresidente di Legambiente Lombardia e Lorenzo Frigerio, referente lombardo dell'Associazione Libera. I numeri del Rapporto dipingono uno scenario lombardo a tinte fosche: le illegalità accertate nella gestione dei rifiuti in Lombardia nel 2008 sono state ben 144, con 164 denunce e 57 sequestri. Solo nell'inchiesta "Rewind" che ha visto coinvolto tra gli altri Mario Chiesa, personaggio reso famoso dalle vicende di Tangentopoli, i Carabinieri del Noe hanno scoperto un giro illegale di rifiuti di 2.700 tonnellate. Se si analizzano invece i dati relativi solo alle violazioni dell'articolo 260 del Testo Unico dell'Ambiente ovvero quello relativo al traffico illecito dei rifiuti, dal 2002, anno di introduzione della legge, i casi accertati in Lombardia sono stati 12, il 9,2% del totale italiano, 101 le ordinanze di custodia cautelare, le aziende coinvolte 64 e le persone denunciate 150. Ma la Lombardia si è resa protagonista in ben 36 inchieste italiane come o regione di partenza o solo di transito del traffico illegale dei rifiuti. «Anche quest'anno la Lombardia si conferma al centro dei più pericolosi traffici illeciti



di rifiuti - dichiara Sergio Cannavò - più di un terzo di questi crimini contro l'ambiente ha interessato la nostra regione, con la preoccupante presenza di organizzazioni di stampo mafioso coinvolte nel business dell'ecomafia, che sembrano manifestare forti appetiti per gli affari legati all'Expo del 2015. A fronte di questa situazione appare folle l'ipotesi di eliminare lo strumento delle intercettazioni telefoniche per le inchieste sulla criminalità ambientale. Non si tolgano strumenti e risorse alla magistratura e alle forze dell'ordine, ma li si metta nelle condizioni di lavorare al meglio». Anche per quanto riguarda il ciclo illegale del cemento la Lombardia non si fa mancare nulla: abusivismo edilizio, appalti pubblici truccati, escavazioni illegali nei fiumi riempiono il campionario lombardo portando a 261 le infrazioni accertate nel 2008, con 400 denunce e 26 sequestri.

INCHIESTA

In queste tabelle i risultati dell'attività svolta nel 2008 dalle forze dell'ordine contro le ecomafie nella nostra regione

www.ecostampa.it

Province	Infrazioni accertate	% su Tot Italia	Persone denunciate	Persone arrestate	Sequestri effettuati
1 Bs-Mn	307		270	0	204
2 Bg-Cr	153		162	0	12
3 Sondrio	137		181	0	25
4 Co-Lc	87		43	0	24
5 Pavia	83		84	3	9
6 Varese	69		71	0	10
7 Milano	48		53	0	19
8 Lodi	2		2	0	4
Totale	886	3,4	866	3	307

Province	Infrazioni accertate	Persone denunciate	Persone arrestate	Sequestri effettuati
1 Sondrio	80	142	0	5
2 Bg-Cr	51	75	0	1
3 Bs-Mn	48	59	0	9
4 Pavia	29	42	0	2
5 Varese	22	45	0	1
6 Co-Lc	17	13	0	5
7 Milano	14	24	0	3
8 Lodi	0	0	0	0
Totale	261	400	0	26

Province	Infrazioni accertate	Persone denunciate	Persone arrestate	Sequestri effettuati
1 Bs-Mn	41	40	0	20
2 Pavia	31	31	3	2
3 Bg-Cr	22	37	0	12
4 Sondrio	14	16	0	6
5 Milano	13	12	0	4
6 Varese	12	11	0	4
7 Co-Lc	9	15	0	8
8 Lodi	2	2	0	1
Totale	144	164	3	57

